

**Programma Strategico per le Elezioni del Presidente e del Consiglio Direttivo  
COMITATO DI SANREMO ODV  
2024 - 2028**

**UMANITA' – IL VOLONTARIO AL CENTRO  
Dialogo, condivisione, trasparenza  
- Il vento del rinnovamento -**

Carissimi Colleghe e Colleghi,  
con il presente "programma strategico" mi propongo come candidato alla presidenza del Comitato CRI di Sanremo ODV, con i relativi consiglieri che mi accompagneranno, qualora lo vorrete, nei prossimi quattro anni.

Sono Filippo Veglia; due anni fa mi fu chiesto di entrare nella famiglia della Croce Rossa di Sanremo per fornire il mio contributo quale responsabile dei dipendenti, del parco mezzi e della gestione dei magazzini.

Fin dal mio ingresso in CRI, ho seguito le indicazioni del Presidente con responsabilità e dedizione, improntando il mio operato al rispetto dei "Sette Principi", emblema della nostra Associazione, impegnandomi a risolvere in prima persona alcune delle criticità che mi furono indicate, con impegno continuo e costante.

Far parte di una grande realtà associativa come quella della Croce Rossa in generale, e del Comitato di Sanremo nello specifico, vuol dire per me e per coloro che mi affiancheranno, essere pronti ad accettare sempre nuove sfide, essere pronti a rompere gli schemi, soprattutto quando le cose, le situazioni e le condizioni non funzionano come dovrebbero, ed essere pronti a cambiare visione, quando necessario, sempre nel rispetto dei principi di Croce Rossa.

La società sta attraversando un periodo difficile, dove le certezze sembrano svanire, dove l'attuale crisi economica sembra vessare sempre di più la nostra condizione sociale, dove a vecchi disagi se ne aggiungono di nuovi, sempre più difficili da gestire; ed è con questa realtà che oggi bisogna confrontarsi.

Queste sono le motivazioni che mi spingono a mettere nuovamente a disposizione della Croce Rossa e del Comitato di Sanremo, la mia esperienza e il mio background, perché desidero vedere il Comitato di Sanremo con la grinta e la motivazione necessaria per continuare ad essere quel Comitato che tutti si aspettano, a vedere allargare le sue maglie operative e la sua area di intervento, sulla scia di quanto già realizzato fino ad oggi per merito del lavoro di tutti i volontari che con il loro impegno hanno contribuito a realizzare numerosi progetti.

Sono convinto di avere la giusta motivazione per un percorso di crescita e nello stesso tempo di cambiamento; vorrei essere, con il vostro sostegno, parte attiva di questo processo nel quale "vogliamo riportare il volontario al centro".

I Consiglieri che mi saranno vicini, durante i prossimi 4 anni, hanno accettato di impegnarsi per portare avanti un progetto comune fatto di nuove sfide, basando il proprio operato e i propri sforzi su principi che a volte sembrano essere stati messi da parte, quali Rispetto, Umanità e Trasparenza nelle decisioni.

*Filippo Veglia*

Il mio desiderio è quello di far ritornare il Comitato ad essere "volontario-centrico", con il coinvolgimento attivo e partecipativo dell'assemblea dei soci.

In questo percorso ho chiesto a 5 volontari di candidarsi nella lista in qualità di Consiglieri. Essi sono:

<b>Vilma SCARPONE</b>	<b>Volontaria dal 2017</b>
<b>Sara LACCHETTA</b>	<b>Volontaria dal 2016</b>
<b>Serena DEMURO</b>	<b>Volontaria dal 2012</b>
<b>Domenico FIDALE</b>	<b>Volontario dal 2004</b>
<b>Enzo CONTERINI</b>	<b>Volontario dal 2013</b>

Per questo motivo, quindi, tutto ciò che abbiamo previsto ed immaginato per la realizzazione di questo programma strategico sarà solo l'avvio di tutti quei cambiamenti che possono e devono essere un punto di partenza, e non di arrivo, per un vero e profondo rinnovamento, sempre in continuità con tutte le convenzioni attive ad oggi.

In corso d'opera il programma strategico potrà essere integrato, con il coinvolgimento dell'Assemblea, sulla base di nuove esigenze interne del Comitato, del territorio e della CRI in generale.

E' quindi importante che tutti insieme si contribuisca a questo progetto. Per questo motivo mi avvarrò del contributo di molti altri volontari con l'assegnazione delle deleghe previste dal nostro regolamento e con la definizione di nuovi ruoli operativi che lavoreranno in team per l'analisi dei bisogni e la risoluzione di nuovi progetti.

Questa strategia, in linea con le direttive del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, riflette la visione di chi giornalmente svolge le attività sul territorio, e di tutti quelli che lavorano per mettere sempre al centro delle proprie azioni il valore dell'Umanità e della relazione con l'altro. Nella nostra visione complessiva miriamo a rafforzare le capacità organizzative del Comitato di Sanremo per essere pronti ad assistere un numero sempre crescente di persone bisognose, oltre che a sostenere la comunità locale ad affrontare i molteplici cambiamenti futuri.

Di seguito i punti principali sui quali impostare il futuro del nostro comitato.

### **COINVOLGERE i volontari in modo attivo nei vari processi decisionali, a tutti i livelli.**

Gli obiettivi principali dovranno essere:

- **far partecipare attivamente i volontari**, utilizzando le competenze e professionalità di ciascuno, nei processi operativi del Comitato; **lavorare in gruppo** incrementando il dialogo e la collaborazione interna, che è persa assente negli ultimi tempi;
- **rafforzare la cultura del volontariato** e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, sviluppando modelli di volontariato, avvalendosi, anche delle ultime innovazioni tecnologiche che, avvalendosi delle ultime innovazioni tecnologiche, possano rispondere alle nuove esigenze, in linea e stretta connessione con le indicazioni e/o direttive in materia del Comitato Nazionale;
- **supportare e favorire la strategia di Croce Rossa verso i giovani**, anche attraverso la scuola, al fine di una maggiore attiva e fattiva partecipazione degli stessi all'interno del Comitato, essendo loro il futuro della CRI e della società.

Riffoglio

## **ADEMPIERE al mandato della Croce Rossa rafforzando le nostre capacità organizzative.**

Il mandato della CRI è di prevenire ed alleviare le sofferenze umane, contribuire alla tutela e alla promozione della dignità della persona, rafforzare la cultura della non violenza, della pace e solidarietà tra i popoli.

Si rende quindi necessario, creare sinergie e definire un orientamento comune dei volontari del Comitato rispetto alle esigenze. E' necessario valorizzare tutte le numerose eccellenze dei volontari del Comitato, adottando una forma di comunicazione dinamica e comprensiva.

Gli obiettivi principali dovranno essere:

- una struttura organizzativa snella ed aperta;
- stabilire una comunicazione efficiente, attiva e collaborativa tra tutti i livelli del Comitato, condividendo sistematicamente le buone pratiche e le esperienze acquisite.

### **Cosa si prefigge il nuovo Consiglio, in linea con le direttive regionali e nazionali:**

- valorizzare e favorire la "partecipazione attiva" del volontario, che è il motore della nostra Associazione, compresa quella di tutti i giovani;
- **l'impegno a rinnovare**, mantenere e trasmettere il Principio di Unità che ci contraddistingue ed unisce verso un'unica direzione, dunque, anche a collaborare, attivamente e fattivamente, con i Comitati CRI della provincia (favorendo periodici incontri per scambio di esperienze, condivisione dei problemi e programmazione di attività comuni), con il Comitato regionale e nazionale;
- **avere una gestione amministrativa improntata alla trasparenza assoluta**, garantendo la comunicazione e la condivisione delle decisioni sulle nuove attività; allo stesso modo sulle questioni che potrebbero rivestire aspetti straordinari per il nostro comitato;
- garantire ai volontari la "**formazione**" come strumento principale e fondamentale per migliorare le nostre risposte a favore della collettività e delle persone bisognose del nostro territorio;
- **l'aggiornamento continuo e la formazione di nuovi istruttori nelle varie discipline**, per essere al passo coi tempi ed avere volontari sempre più formati e specializzati nelle attività che si trovano a svolgere sul territorio;
- **raggiungere una organizzazione sempre più chiara e trasparente delle attività operative**, che ci permetta di impiegare al meglio le risorse in possesso, magari incrementando gli operatori SMTS/OPSA e di Protezione Civile, tenendo ben presente l'orografia montana e la contestuale vocazione marinara del nostro ampio territorio, per altro classificato ad alto rischio;
- incrementare e migliorare le capacità di **comunicazione radio** in linea con gli indirizzi del Comitato regionale e delle autorità locali competenti;

*R. Liffoglio*

- **riorganizzare le attività legate alla donazione del sangue e degli organi**, coinvolgendo i volontari alla partecipazione a corsi formativi, al fine di poter organizzare un gruppo di volontari che si potranno dedicare a questo importante settore;
- **valorizzare ed organizzare anche il personale dipendente**, in quanto componente importante del comitato, creando una sinergia propositiva e collaborativa nel rapporto con i volontari che sono e devono restare gli attori principali e che necessitano di essere supportati e favoriti nei loro interventi;
- favorire una gestione responsabile oculata e saggia dell'ampio parco mezzi, dei magazzini materiali e delle sedi del comitato, comprese quelle acquisite di recente, grazie alle generose donazioni;
- **garantire il mantenimento e il rafforzamento di tutte le attività in essere, privilegiando il rapporto con ASL1, il Comune di Sanremo e tutti gli altri comuni che gravitano nella nostra competenza territoriale;**
- **rivedere le modalità di gestione delle attività sociali**, con particolare riguardo al supporto ai più bisognosi e alla raccolta e distribuzione delle derrate alimentari; redazione di un apposito regolamento interno per questo importante settore;
- programmare progetti con tutte le scuole del nostro territorio;
- rivedere le modalità di calcolo dei buoni pasto estendendo, se possibile, anche alle altre attività;
- rivedere il regolamento interno in alcune parti, in accordo con l'assemblea;

A tutti i Volontari e Dipendenti va il nostro più vivo ringraziamento per quanto hanno fatto finora e quanto potranno ancora dare al nostro Comitato. Un grazie anche a chi nel consiglio direttivo ha curato i rapporti per il completamento delle pratiche, assicurando che, se eletti, sapremo onorare e mantenere ciò che ci è stato donato con tanta generosità.

Sanremo 22 ottobre 2024

Il Candidato Presidente

Vol Filippo VEGLIA